

APRA

AUDIZIONI PUBBLICHE REGIONALI SULL'ACQUA

3

ACQUA E VENETO

Una regione che cambia.

Alla ricerca di nuove prospettive per
il governo delle acque
Verona, 14 ottobre 2013

DOSSIER D'INFORMAZIONE E DI DOCUMENTAZIONE

Documento di lavoro

redatto da

Petrella Riccardo

Professore emerito dell'Università Cattolica di Lovanio (B)

Presidente dello IERPE (Institut Européen de Recherche sur la Politique de l'Eau),
Bruxelles (B)

con la collaborazione di

Paola Libanti e Luca Cecchi

(Ass.Monastero del Bene Comune)

AVVERTENZA

Come per i primi due precedenti Dossiers di informazione e di documentazione (DID1, DID2) il presente documento mira a fornire elementi utili di informazione e documentazione sulle problematiche regionali venete dell'acqua trattate dal Dossier Strategico 3 (DOS3).

Nel redigere il DID2 relativo alle problematiche italiane e regionali (in generale) la parte B fu dedicata ad una prima incursione sulle problematiche regionali venete. Pertanto il secondo Dossier di Informazione e Documentazione dette largo spazio alla presentazione di un materiale informativo e documentario particolarmente ricco sul Veneto. Il lettore interessato è invitato a consultare il DID2 parte B.

(vedi <http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/apra>).

Il presente testo si limita a menzionare informazioni e documenti aggiuntivi di recente accessibilità o aggiornamenti relativi a temi più specifici toccati nel Dossier Strategico 3.

1. Legislazioni

1. L.R. 27 marzo 1998, n. 5, relativa all'**Istituzione dei Servizi Idrici Integrati**

<http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/acquedotti-e-fognature>

Il Servizio Sistema Idrico Integrato, nell'ambito normativo e degli obiettivi sopra evidenziati, svolge funzioni:

- *di coordinamento ed indirizzo nei confronti dei soggetti, sia pubblici che privati (attualmente individuati nelle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e Gestori del S.I.I.), preposti alla pianificazione, programmazione e gestione del servizio idrico per il territorio di propria competenza;*
- *inerenti lo sviluppo della pianificazione, con particolare riferimento al Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (MoSAV), della normativa di settore (approvazione, aggiornamenti, proposte, ecc.) e l'attuazione della riforma del servizio idrico integrato (vigilanza, monitoraggio, coordinamento e raccolta dati).*
- *inerenti la programmazione, la gestione tecnico-amministrativa ed il monitoraggio di interventi beneficiari di contributi derivanti da finanziamenti statali e regionali in materia di ciclo integrato dell'acqua;*
- *inerenti il rilascio di pareri e/o autorizzazioni poste in capo alla Regione nelle materie di specifica competenza del Servizio.*

2. Il Dgr n. 2587 del 7 agosto 2007 sul **Piano territoriale regionale di coordinamento PTRC**

<http://www.ptrc.it/ita/pianificazione-territoriale-veneto-ptrc.php>

Il PTRC rappresenta lo strumento regionale di governo del territorio.

Ai sensi dell'art. 24, c.1 della L.R. 11/04, "il piano territoriale regionale di coordinamento, in coerenza con il programma regionale di sviluppo (PRS) di cui alla legge regionale 29 novembre 2001, n.35 "Nuove norme sulla programmazione", indica gli obiettivi e le linee principali di organizzazione e di assetto del territorio regionale, nonché le strategie e le azioni volte alla loro realizzazione".

Il PTRC rappresenta il documento di riferimento per la tematica paesaggistica, stante quanto disposto dalla Legge Regionale 10 agosto 2006 n. 18, che gli attribuisce valenza di "piano urbanistico-territoriale con specifica considerazione dei valori paesaggistici", già attribuita dalla Legge Regionale 11 marzo 1986 n. 9 e successivamente confermata dalla Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11.

Tale attribuzione fa sì che nell'ambito del PTRC siano assunti i contenuti e ottemperati gli adempimenti di pianificazione paesaggistica previsti dall'articolo 135 del Decreto Legislativo 42/04 e successive modifiche e integrazioni.

Con deliberazione n. 2587 del 7 agosto 2007 la Giunta Regionale del Veneto ha adottato il Documento Preliminare del PTRC come previsto dall'art. 25, comma 1, della L.R. 11/2004.

Il Documento Preliminare contiene gli obiettivi generali che s'intendono perseguire con il piano e le scelte strategiche di assetto del territorio, nonché le indicazioni per lo

sviluppo sostenibile e durevole del territorio (art.3 c.5 della L.R. 11/04).

Le macrotematiche individuate sono:

Uso del suolo

Biodiversità

Energia, risorse, ambiente

Mobilità

Sviluppo economico

Crescita sociale e culturale

3. Il Dgr n. 247 del 10 aprile 2013 sulla **Variante parziale al Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC 2009)** per l'attribuzione della valenza paesaggistica.

<http://www.ptrc.it/ita/pianificazione-territoriale-veneto-ptrc-adottato-variante.php?pag=ptrc>

La variante ha lo scopo di integrare quanto espresso dal PTRC adottato nel 2009 con le attività e le indicazioni emerse successivamente nell'ambito dei lavori del CTP, in particolare per quanto riguarda i beni paesaggisticamente tutelati nonché altre tematiche che rivestono interesse paesaggistico.

PTRC e Piano Paesaggistico costituiscono dunque un atto unico, nella consapevolezza che l'integrazione della pianificazione paesaggistica nel più ampio processo conoscitivo e decisionale proprio del PTRC permette una definizione unitaria delle politiche, sia di tutela che di sviluppo, per il governo del territorio, a garanzia dell'effettiva possibilità di attivare processi coerenti di programmazione e pianificazione rispettosi dell'intero panorama delle istanze sociali ed economiche espresse dal territorio.

4. Il Dgr n. 791 del 31.03.09 **Adeguamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)** a seguito della modifica alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, cd. "Codice Ambiente", apportata dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4.

Indicazioni metodologiche e procedurali".

<http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/vas>

http://www.regione.veneto.it/static/www/ambiente-e-territorio/DVPI_adequamentoVAS_791DGR.pdf

La Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) viene definita come "il processo sistematico inteso a valutare le conseguenze sul piano ambientale delle azioni proposte-politiche, piani o iniziative nell'ambito di programmi - ai fini di garantire che tali conseguenze siano incluse a tutti gli effetti e affrontate in modo adeguato fin dalle prime fasi del processo decisionale, sullo stesso piano delle considerazioni di ordine economico e sociale". La V.A.S. nasce dall'esigenza, sempre più radicata sia a livello comunitario sia nei singoli Stati membri, che nella promozione di politiche, piani e programmi, insieme agli aspetti sociali ed economici, vengano considerati anche gli impatti ambientali. Si è infatti compreso che l'analisi delle ripercussioni ambientali applicata al singolo progetto (propria della Valutazione d'Impatto Ambientale) e non, a

monte, all'intero programma, non permette di tenere conto preventivamente di tutte le alternative possibili.

L'articolo 1 della Direttiva 2001/42/CE in materia di VAS definisce quale obiettivo del documento quello di "garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile". Più precisamente, la valutazione ambientale prevede l'elaborazione di un rapporto di impatto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del rapporto ambientale e dei risultati delle consultazioni e la messa a disposizione, del pubblico e delle autorità interessate, delle informazioni sulle decisioni prese.

In base alla stessa Direttiva, la VAS ha come oggetto i piani e i programmi, preparati e/o adottati da un'autorità competente, che possono avere effetti significativi sull'ambiente; si applica ai settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli.

Secondo l'art. 5, il rapporto ambientale deve contenere l'individuazione, la descrizione e la valutazione degli effetti significativi che il piano o il programma potrebbero avere sull'ambiente, così come le ragionevoli alternative.

E' da garantire, al pubblico e alle autorità interessate, la possibilità di esprimere il proprio parere prima dell'adozione del piano/programma o dell'avvio della relativa procedura legislativa.

Dell'avvenuta adozione è necessario informare le autorità, il pubblico e gli enti consultati; un sistema di monitoraggio degli effetti ambientali significativi deve essere quindi garantito anche al fine di individuare e rimuovere tempestivamente eventuali effetti negativi

La finalità della VAS è quindi la verifica della rispondenza dei piani di sviluppo e dei programmi operativi con gli obiettivi dello sviluppo sostenibile tenendo conto degli effettivi vincoli ambientali e della diretta incidenza dei piani sulla qualità dell'ambiente.

5. Legge regionale n. 5 del 9 marzo 2007 Programma regionale di sviluppo (PRS).

Il Programma regionale di sviluppo (PRS) nel testo allegato che fa parte integrante della presente legge.

Il PRS stabilisce indirizzi, direttive, priorità e prescrizioni per l'azione della Giunta regionale nella promozione dell'attività legislativa e nell'esercizio di quella amministrativa, nonché per l'attività degli enti, delle aziende e agenzie della Regione o degli amministratori delle società e organismi cui essa partecipa.

Nei confronti degli enti locali territoriali il PRS costituisce termine di riferimento per l'attività di loro competenza

<http://www.consiglioveneto.it/crvportal/leggi/2007/07lr0005.html>

Rapporti

6. Stato delle acque superficiali del Veneto - Anno 2011

Rapporto tecnico

1. DESCRIZIONE DELLA RETE DI MONITORAGGIO 2011 DELLE ACQUE SUPERFICIALI
2. BACINO DEL FIUME ADIGE
3. BACINO DEL FIUME BRENTA
4. BACINO DEL FIUME BACCHIGLIONE
5. BACINO DEL FIUME FRATTA-GORZONE
6. BACINO DEL FIUME LIVENZA
7. BACINO DEL FIUME PIAVE
8. BACINO DEL FIUME PO
9. BACINO DEL FIUME TAGLIAMENTO
10. BACINO DEL FIUME LEMENE
11. BACINO DEL FIUME FISSERO-TARTARO-CANALBIANCO
12. BACINO SCOLANTE NELLA LAGUNA DI VENEZIA
13. BACINO DEL FIUME SILE
14. BACINO DELLA PIANURA TRA LIVENZA E PIAVE ..
15. PRODOTTI FITOSANITARI NEI CORSI D'ACQUA .
16. MONITORAGGIO DEGLI ELEMENTI DI QUALITÀ BIOLOGICA (EQB)

http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/acqua/file-e-allegati/documenti/acque-interne/acque-superficiali/RAPPORTO_ACQUE_2011.pdf

7. Piano di tutela delle acque: Carta dei territori comunali con acquiferi confinati pregiati da sottoporre a tutela

Giunta Regionale - Ottobre 2006

http://repository.regione.veneto.it/tutela-ambiente/Fig_3_19_Acquiferi_Pregiati.pdf

8. Acquee sotterranee. Stato chimico puntuale. Anno 2012

ARPAV

Mappa regionale dello stato chimico puntuale, anno 2012

Nel 2012 la valutazione dello stato chimico puntuale ha interessato 287 punti di monitoraggio

http://www.arpa.veneto.it/arpavinforma/indicatori-ambientali/indicatori_ambientali/idrosfera/qualita-dei-corpi-idrici/acque-sotterranee-stato-chimico-puntuale

9. Concentrazione media annua di nitrati. Anno 2012

ARPAV

Percentuale di punti nelle diverse classi di concentrazione di nitrati, anno 2012

Analisi delle serie storiche relative al periodo 2003-2012

http://www.arpa.veneto.it/arpavinforma/indicatori-ambientali/indicatori_ambientali/idrosfera/qualita-dei-corpi-idrici/acque-sotterranee-concentrazione-di-nitrati

10. Acque idonee consumo umano

<http://www.arpa.veneto.it/dati-ambientali/open-data/idrosfera/acque-idonee-alla-produzione-di-acque-destinate-al-consumo-umano>

http://www.arpa.veneto.it/arpavinforma/indicatori-ambientali/indicatori_ambientali/idrosfera/immagini-e-file/2013/c0407010_AcqueldoneeConsUm.csv

11. Classificazione delle sorgenti e delle falde delle acque del Veneto
(GV_scpv 2011)

www.arpa.veneto.it/arpavinforma/...delle-sorgenti-del-veneto/at.../file

12. Ciclo delle acque ed uso delle risorse idriche nei bacini idrografici. Recenti evoluzioni. P.Francalacci

<http://www.pausania.it/files/acquebacini.pdf>

13. Data base Gestori Acquedotti (ARPAV)

Sicurezza Alimentare Piano Regionale 2002-2004

Regione Veneto - Piano Triennale di Sicurezza Alimentare - GdL7

ARPAV - Servizio Osservatorio Acque Interne -

INFORMAZIONI SULLO STATO ATTUALE DEL SERVIZIO ACQUEDOTTISTICO NEL VENETO

- ⇒ *Comuni non serviti o parzialmente serviti da acquedotto.*
- ⇒ *Lo stato attuale del servizio acquedottistico nel Veneto: la gestione delle strutture acquedottistiche*
- ⇒ *Censimento delle opere di captazione nel Veneto..*
- ⇒ *La potabilizzazione*
- ⇒ *Materiali delle tubature di acquedotto*
- ⇒ *Perdite in rete degli acquedotti.*
- ⇒ *Disponibilità idrica negli Ambiti Territoriali Ottimali del Veneto*

http://www.arpa.veneto.it/acqua/docs/interne/potabili/database_GestoriAcquedotti.pdf

14. “L'inquinamento delle risorse idriche” , ARPAV - R2 p43-68,

- LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE IN VENETO
- L'INQUINAMENTO DELLE RISORSE IDRICHE
- IL SUOLO COME PROTEZIONE DAGLI INQUINANTI
- LO STATO DELLE ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE

<http://www.cndamb.com/ricerche/r2p43-68.pdf>

15. “Il valore della risorsa idrica nell'uso industriale nella Regione Veneto: DATA SET ARPAV” (capitolo 3)

<http://tesi.cab.unipd.it/508/1/quinci.pdf>

16. Rapporto sulla risorsa idrica in Veneto. ARPAV. Dipartimento regionale per la sicurezza del territorio. (dati al 31.7.2013)

<http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/idrologia/file-e-allegati/rapporti-e-documenti/idrologia-regionale/idrologia-regionale-rapporti-sulla-risorsa-idrica/2013/Rapporto%20sulla%20risorsa%20idrica%20in%20Veneto%20al%2031%20marzo%202013.pdf>

17. “Presentazione del piano nazionale ANBI 2013 per la riduzione del rischio idrogeologico-Unione Veneta Bonifiche in prima linea”. Notizie dell'Unione Veneta Bonifiche. 10.4.2013

<http://www.bonifica-uvb.it/presentazione-del-piano-nazionale-anbi-2013-per-la-riduzione-del-rischio-idrogeologico-unione-veneta-bonifiche-in-prima-linea/>

18. “Indagine dell'osservatorio prezzi & tariffe di cittadinanza attiva sui costi del servizio idrico”. Comunicato stampa 6.8.2013. Cittadinanza Attiva.

http://www.cittadinanzattiva.it/files/comunicati/consumatori/acqua/2013/marche_acqua_2013.pdf

19. Manuale per la gestione ambientale dei corsi d'acqua. Regione Veneto, Azienda regionale Veneto Agricoltura a supporto dei consorzi di bonifica

Lavoro eseguito nell'ambito dell'accordo di collaborazione stipulato fra la Regione del Veneto e l'Azienda Regionale Veneto Agricoltura per la individuazione di soluzioni progettuali e gestionali per la riqualificazione ambientale multiobiettivo della rete di bonifica e di irrigazione. (art. 15 della legge n. 241 del 1990 e art. 23 della legge regionale n. 12 del 2009) di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 3759 del 9 dicembre 2009

1. GESTIONE DEL RISCHIO IDRAULICO
2. CONTROLLO DEL DISSESTO SPONDALE
3. MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ACQUA
4. FORESTAZIONE DELLE AREE RIPARIE E GOLENALI
5. GESTIONE SOSTENIBILE DELLA VEGETAZIONE ACQUATICA E SPONDALE

<http://www.venetoagricoltura.org/upload/pubblicazioni/Manuale%20Gestione%20Ambientale%20E418/Manuale%20Gestione%20Acque%20Web.pdf>

20. AMBIENTE E STATISTICA. IL VENETO DEVE RIDURRE LA SUA IMPRONTA ECOLOGICA 25/01/2010

<http://www.arpa.veneto.it/arpavinforma/comunicati-stampa/archivio/comunicati-dal-2000-al-2010/ambiente-e-statistica.-il-veneto-deve-ridurre-la-sua-impronta-ecologica/?searchterm=impronta%20ecologica>

21. Il Manifesto agro-alimentare. L'agroalimentare cuore strategico dello sviluppo. 2013

<http://www.liberidaogm.org/liberi/manifestonuovo.pdf>

22. Il piano paesaggistico regionale del Veneto: indirizzi tecnico scientifici. Rapporto generale di consulenza scientifica - ottobre 2010

Regione del Veneto - Direzione Pianificazione territoriale e Parchi

http://www.unifi.it/clmarp/upload/sub/UNIFI_DUPT_Paolinelli_rapporto2010.pdf

Quadro preliminare delle esperienze di pianificazione regionale di nuova generazione

3 Sintesi dello stato dell'arte

4 Elementi di indirizzo significativi

Gli elementi di indirizzo generali per il piano del Veneto

Introduzione al significato degli indirizzi

Il paesaggio, i paesaggi, i beni paesaggistici

La forma del piano

L'Atlante ricognitivo e l'Osservatorio dei paesaggi

La tutela e la valorizzazione dei beni paesaggistici nel PTRC

Ricognizione e perimetrazione dei vincoli: un processo in corso

Il senso sistemico della specificazione della disciplina

I requisiti fondamentali per la valorizzazione dei beni paesaggistici

La cura e la valorizzazione dei paesaggi nel PTRC

Gli elementi di indirizzo generali

Il quadro strutturale del patrimonio paesaggistico regionale

Il quadro strategico regionale per la qualità paesaggistica del territorio

Il quadro operativo della pianificazione subregionale d'ambito

L'integrazione del paesaggio nelle politiche, nei piani territoriali e nei progetti

L'elaborazione del piano paesaggistico

Gli elaborati del piano paesaggistico

Le fasi di elaborazione del piano paesaggistico

Elementi significativi delle esperienze di nuova generazione: schede regionali

Specificazione degli elementi significativi relativi ai beni paesaggistici: schede regionali

23. INU VENETO. Città metropolitane e sistema urbano nel Veneto, 2009

<http://www.inuveneto.it/Citta-metropolitane-e-sistema>

24. Giuseppe GAROFALO. La parabola dei distretti industriali: nuove dimensioni della competitività, Facoltà di Economia - Università della Tuscia

http://www.unitus.it/dipartimenti/distateq/garofalo/Civita_garofalo.pdf

25. Vittorio Torbianelli. Ri-abitare i distretti industriali. Università degli Studi di Trieste, Dipartimento di Progettazione Architettonica e Urbana - DPAU, 2011

http://www.unirc.it/documentazione/materiale_didattico/597_2011_286_13275.pdf

26. Global Footprint Network, Global Footprint Report, 2012

<http://www.footprintnetwork.org/en/index.php/GFN/>

27. The Global Water Footprint Standard

<http://www.waterfootprint.org/?page=files/GlobalWaterFootprintStandard>

Altri documenti

28. Piano Industriale del Gruppo Veritas 2012 - 2014

[http://www.gruppovertas.it/sites/default/files/documenti/cartelle/pubblicazioni/piano%20industriale%20veritas%20\(vers12-14\)%5B1%5D.pdf](http://www.gruppovertas.it/sites/default/files/documenti/cartelle/pubblicazioni/piano%20industriale%20veritas%20(vers12-14)%5B1%5D.pdf)

Il mercato delle utility in Europa (UE-27)

Principali operatori italiani e aree territoriali di riferimento

Il settore igiene ambientale in Italia: principali caratteristiche

Gestione RSU: principali players per dimensione nella Regione Veneto

SII - Principali players nella Regione Veneto per dimensione

Piano Industriale Gruppo Veritas (Pag.18-45)

29. PROGETTO MINCIO 2013

PROGETTO MINCIO - PROGETTO MACROINVERTEBRATI

PROGETTO SARCA-GARDA-MINCIO

PROGETTI GLOBE E GREEN

RETE DI GLOBE ITALIA

Per il 23° anno consecutivo martedì 30 aprile 2013 saranno in azione le scuole mantovane e veronesi della rete del PROGETTO MINCIO, coordinate da LABTER-CREA MN.

L'indagine conclude un anno di interazione tra scuole medie e superiori, che ha visto riunioni preliminari, interventi di tutoraggio (avviamento ai protocolli analitici) delle scuole superiori nei confronti delle scuole medie, di distribuzione dei materiali e risoluzione partecipata di problemi logistici. In ciascuna delle 16 stazioni di rilevamento, di cui 14 dislocate sul corso del Mincio e 2 sugli affluenti in riva destra, Goldone e Osone, gli studenti delle scuole medie, assistiti dagli studenti delle scuole superiori, effettueranno 6 campionamenti rispettivamente alle ore 9.00, 9.30, 10.00, 12.00, 12.30 e 13.00 sui cui eseguiranno alcune delle analisi previste dai protocolli GREEN e GLOBE; le rimanenti analisi e alcuni controlli dei valori ottenuti sul campo saranno successivamente eseguiti presso le scuole superiori e presso i Laboratori dell'ARPA (Metalli Pesanti) di Mantova.

L'elaborazione dei risultati e la redazione del Rapporto Finale saranno a cura dell'IS Fermi di Mantova (scuola GLOBE, della rete nazionale GLOBE ITALIA) e condivisa dalle scuole della rete. Il Rapporto Finale verrà trasmesso in forma digitale alle scuole della rete e alle amministrazioni comunali mantovane, per la disseminazione dei risultati.

L'indagine avviene in collaborazione e contestualmente alla ricerca condotta da scuole trentine e bresciane rispettivamente sul fiume Sarca e sul Lago di Garda, in collaborazione con enti locali trentini e bresciani. I risultati delle indagini su Sarca, Garda e Mincio entreranno nel Rapporto Finale sul sistema SARCA-GARDA-MINCIO (SAGAMI).

La giornata di monitoraggio de Mincio, come annunciato nel precedente articolo di questo sito, si collega idealmente e operativamente con la manifestazione A scuola sul fiume, gestita dalla scuole friulane e coordinata dall'ISIS Malignani di Cervignano e

dall'ISIS Solari di Tolmezzo (scuole GLOBE, della rete nazionale GLOBE ITALIA).

Si segnala che, avviata nel mese di marzo 2013, in corso l'indagine sui macroinvertebrati del Mincio e di alcuni suoi affluenti, che si concluderà nel maggio prossimo. I risultati dell'indagine integreranno quelli ottenuti dai test chimico-fisico-batteriologici del Progetto Mincio.

Materiali e Informazioni utili ai partecipanti al PROGETTO MINCIO

- ⇒ Informazioni Generali
- ⇒ Protocolli
- ⇒ Sequenze di Campionamento
- ⇒ Scheda di Rilevamento
- ⇒ Stazioni di Rilevamento
- ⇒ Materiali Scuole Medie
- ⇒ Materiali LABTER-CREA

<http://www.globeitalia.it/guida-dell'insegnante/11-globe-italia-contenuti-globali/sala-stampa/notizie/90-pm-2013.html>

PROGETTO SARCAGARDAMINCIO

PROGETTO MINCIO

PROGETTO MACROINVERTEBRATI 2007

QUALITA' DELLE ACQUE AI FINI DELLA BALNEAZIONE

PROGETTO MACROINVERTEBRATI 2007

http://www.arpa.veneto.it/arpav/chi-e-arpav/file-e-allegati/dap-verona/acqua/Progetto_Sarca-Garda-Mincio.pdf

<http://www.mantova.istruzione.lombardia.it/docenti/labter/giornata.acqua.2010.pdf>

30. "Il valore della risorsa idrica nell'uso industriale: un'analisi su dati ARPAV"

laureanda Beatrice Quinci. AA2005-06 Università degli studi di Padova. Facoltà di scienze statistiche.

<http://tesi.cab.unipd.it/508/1/quinci.pdf>

31. Raccolta Atti. Conferenza "La gestione della risorsa acqua in agricoltura nella prospettiva dei nuovi assetti climatici"-Venezia 5.11.2012, Consiglio Regionale del Veneto, Commissioni consiliari IV e VII

http://www.consiglioveneto.it/crvportal/testi_homepage/raccolta_atti_della_conferenza.pdf

32. Per la individuazione di soluzioni progettuali e gestionali per la riqualificazione ambientale multiobiettivo della rete di bonifica ed irrigazione.

La pubblicazione (disponibile on-line su www.venetoagricoltura.org), propone interventi di riqualificazione ambientale dei canali consorziali, che, unitamente alla sicurezza idraulica, garantiscono il miglioramento ambientale ed effetti multifunzionali. Il Manuale affronta i temi della gestione del rischio idraulico, del controllo del dissesto spondale, qualità dell'acqua, della forestazione delle aree riparie e golenali, della gestione della vegetazione acquatica e ripariale, offrendo schemi

progettuali e indicazioni operative per la realizzazione.

<http://www.venetoagricoltura.org/basic.php?ID=3650>

33. “Ricchi con l'acqua”. Rassegna stampa. Milano finanza. 27.7.2013

http://www.milanofinanza.it/giornali/preview_giornali.asp?

34. “Acqua 25 miliardi in 5 anni”. Il Sole 24 ore. 31.7.2013 p.36

http://www.anima.it/sites/default/files/20130731_soleacqua.pdf

35. “Il lato oscuro delle municipalizzate”. Il Fatto Quotidiano. 31.7.2013 p.12-13

<http://piemontenews.wordpress.com/2013/08/01/il-lato-oscuro-delle-municipalizzate-e-multiutility-staccano-ancora-molti-dividendi-a-beneficio-di-casse-pubbliche-disastrate-ma-hannodebiti-sulle-spalle-e-poltrone-costose-da-gestire/>

36. Nota interpretativa ANCI “Prime osservazioni sull'affidamento dei servizi pubblici locali e sulla tariffa del servizio idrico integrato in esito al referendum abrogativo del 12 e 13 giugno 2011.

http://www.acquabenecomune.org/raccoltafirme/index.php?option=com_content&view=article&id=1050:nota-interpretativa-dellanci-sullesito-referendario&catid=163:notizie-flash

37. “Orientamenti in materia di buone pratiche per limitare, mitigare e compensare l'impermeabilizzazione del suolo”. Commissione Europea (soil_it)

<http://bookshop.europa.eu/it/orientamenti-in-materia-di-buone-pratiche-per-limitare-mitigare-e-compensare-l-impermeabilizzazione-del-suolo-pbKH3112679/?pgid=y8dIS7GUWmDSR0EAlMEUUsWb00005ucLGTKM;sid=UP3zfh79eYPzcUyqo8Nt2XzY8j6PLIOeTo8=?CatalogCategoryID=h2YKABstrXcAAAEjXJEY4e5L>

38. “Il diritto umano all'acqua”. Rivista Storia e futuro. Elisabetta Cangelosi.

<http://storiaefuturo.eu/il-diritto-umano-allacqua/>

39. Rete per un altro Veneto (Conferenza stampa ALTROVE, 18.6.2013)

AltroVe OSSERVAZIONI ALLA VARIANTE AL PTRC adottata dalla Giunta Regionale con Dgr. n 427 del 10.04.2013

<http://www.radiopopolareverona.com/?q=content/altrove-un-altro-veneto-%C3%A8-possibile-scopriamolo-il-18-giugno-venez>

Carta dei diritti del territorio

Data di pubblicazione: 08.08.2011

La Carta costitutiva della Rete dei comitati e delle associazioni per la difesa del territorio, dell'ambiente e della salute del Veneto, approvata nell'Assemblea del 23 gennaio 2010

<http://archivio.eddyburg.it/article/articleview/14770/0/408/>

40. Intervista “Acque sotterranee” a Filippo Mion (referente ARPAV per le acque)

sotterranee) - ufficio comunicazione ARPAV

<http://www.arpa.veneto.it/servizi-ambientali/comunicazione/parliamo-di../acque-sotterranee>

41. “Stili di vita sostenibili”, dichiarazione di Annalisa Forese (Dirigente responsabile dell'Unità operativa di educazione ambientale di ARPAV)- ufficio comunicazione ARPAV

<http://www.arpa.veneto.it/servizi-ambientali/comunicazione/parliamo-di../stili-di-vita-sostenibili>

42. Tommasi-Convegno-di-Badia-Polesine BIOMASSE ED ECOMAFIA Roberto Tommasi (Responsabile di Libera per la provincia di Rovigo) Intervento presentato al Convegno di Badia Polesine (01.06.2013) “ENERGIE ALTERNATIVE: QUALE FUTURO?” organizzato dal “Coordinamento dei comitati di Lendinara”

<http://it.scribd.com/doc/148416655/Tommasi-Convegno-Di-Badia-Polesine>

43. Impronta idrica colture agricole in Veneto, Consorzio Venezia Ricerche assegna valutazione migliore rispetto a studi europei, ma peggioramento nel confronto 2001-2011 Pubblicato il 13 luglio 2013 da argav

<http://argav.wordpress.com/2013/07/13/impronta-idrica-culture-agricole-in-veneto/>